

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO, CALDERARA DI RENO, SALA BOLOGNESE, SANT'AGATA BOLOGNESE, ANZOLA DELL'EMILIA, CREVALCORE E L'UNIONE TERRED'ACQUA PER L'ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEI PIANI DI AZIONE COMUNALI PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (2015-2020).

Nr. Progr. **12**
Data **31/03/2015**
Seduta NR. **4**
Titolo **1**
Classe **15**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 31/03/2015

Il ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **31/03/2015** alle ore **19:00** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 17</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>			

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

IOVINO PAOLO, TORLAI FABIO, ZAVATTARO LEONARDO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO, CALDERARA DI RENO, SALA BOLOGNESE, SANT'AGATA BOLOGNESE, ANZOLA DELL'EMILIA, CREVALCORE E L'UNIONE TERRED'ACQUA PER L'ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEI PIANI DI AZIONE COMUNALI PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (2015-2020).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il problema dei cambiamenti climatici è diventato cruciale a livello globale e necessita di una strategia che integri interventi di mitigazione ed adattamento e politiche che favoriscono le partnership tra settore pubblico e privato;
- il cambiamento climatico è un problema globale, ma le soluzioni sono prevalentemente locale;

Preso atto che:

- la nuova Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica chiede agli Stati Membri di risparmiare energia fissando obiettivi nazionali indicativi di efficienza energetica;
- la nuova direttiva europea sull'efficienza energetica è l'ultimo tassello del Pacchetto Clima-Energia emanato nel Dicembre 2008 dalla Commissione Europea per avviare la Road-Map verso un'Europa a ridotte emissioni di gas serra nel 2050, in cui si stabiliscono nuove azioni obbligatorie per tutti gli Stati Membri al fine di permettere alla Comunità Europea di raggiungere l'obiettivo di riduzione dei consumi del 20% sul consumo interno lordo al 2020;
- la Direttiva 1996/92/CE obbliga i distributori di servizi energetici ad immettere una quota minima di elettricità prodotta da impianti a fonti rinnovabili affinché tutti i consumatori siano obbligati ad utilizzare una quota prefissata di energia verde;
- il 5 Febbraio 2014, il Parlamento Europeo ha adottato gli obiettivi al 2030 che si possono riassumere in 40/30/40 rispetto al 20/20/20 del 2020. Questi nuovi obiettivi impongono all'Unione Europea:
 - una riduzione delle emissioni del 40%
 - un incremento delle energie rinnovabili al 30% dei consumi finali lordi
 - una riduzione dei consumi del 40%;
- lo Stato Italiano ha recepito nella legislazione nazionale le Direttive Europee che riguardano il quadro comune per la promozione dell'energia a fonti rinnovabili (D.Lgs. n. 28/2011), gli usi finali dell'energia e i servizi energetici (D.Lgs. n. 115/2008), il rendimento energetico degli edifici (D.Lgs. n. 311/2006, DPR n. 59/2009 e D.M. 26.06.2009), l'elettricità da fonti rinnovabili (D.Lgs. n. 387/2004), le misure sulle fonti rinnovabili "Conto Energia", servizi di "Scambio sul Posto" dell'energia elettrica prodotta (Legge n. 99/2009), le misure di detrazione fiscale per il risparmio energetico come introdotte dal D.M. 16.02.2007. Il D.M. 28.12.2012 **Incentivazione della produzione di energia termica** da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni e determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che devono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e il gas per gli anni dal 2013 al 2016 e per il potenziamento del meccanismo dei certificati bianchi;

- la legislazione regionale a partire dalla L.R. n. 26 del 23.12.2004 ha attribuito agli Enti Locali specifiche funzioni in materia di controllo, pianificazione, programmazione e progettazione dell'energia e definito i requisiti minimi energetici per gli edifici e le procedure per la certificazione energetica degli edifici;
- la Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Energetico Regionale (P.E.R.) attuato attraverso piani triennali di attuazione (PTA) ritenendo determinante per il raggiungimento degli obiettivi l'apporto degli Enti Locali ed il coinvolgimento dei diversi territori attraverso la valorizzazione delle specifiche vocazioni e sviluppando sinergie in un territorio d'area vasta tra le diverse fonti energetiche;
- il 29 gennaio 2008 la Commissione Europea ha lanciato l'iniziativa denominata "Patto dei Sindaci - Covenant of Mayor" che impegna le Città, su base volontaria, a predisporre ed attuare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% al 2020 le proprie emissioni di anidride carbonica (CO₂), attraverso una maggiore efficienza energetica, un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile ed appropriate azioni di promozione e comunicazione, ritenendo indispensabile un attivo coinvolgimento dei diversi livelli di governo territoriale;

Tenuto conto che i Comuni dell'Unione Terred'acqua hanno aderito al Patto dei Sindaci con i seguenti atti:

- il Comune di San Giovanni in Persiceto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 12.06.2012;
- il Comune di Crevalcore con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28.02.2013;
- il Comune di Sant'Agata Bolognese con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28.02.2013;
- il Comune di Sala Bolognese con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28.03.2013;
- il Comune di Calderara di Reno con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27.03.2012;
- il Comune di Anzola dell'Emilia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28.02.2013

impegnandosi ad approvare entro 12 mesi il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;

Vista la convenzione fra i Comuni di Terred'acqua per la redazione dei Piani di Azione per l'energia sostenibile sottoscritta in data 31.10.2013 Rep. 35;

Preso atto che i Comuni hanno provveduto a redigere e approvare i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile con i seguenti atti:

- il Comune di San Giovanni in Persiceto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27.03.2014;
- il Comune di Crevalcore con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 08.04.2014;
- il Comune di Sant'Agata Bolognese con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.03.2014;
- il Comune di Sala Bolognese con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27.03.2014;
- il Comune di Calderara di Reno con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 25.03.2014;
- il Comune di Anzola dell'Emilia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27.03.2014;

Considerato che:

- i PAES approvati contengono l'inventario delle emissioni e il bilancio energetico di ogni singolo territorio comunale e definiscono le misure da attuare per la riduzione delle emissioni clima alteranti e le strategie e le azioni di intervento;
- i PAES sono stati realizzati attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto attori pubblici, privati dei territori nell'ottica di condividere obiettivi, contenuti e modalità di attuazione delle misure previste;
- si riconosce nei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e quindi nell'uso efficiente e razionale delle risorse, una leva fondamentale per lo sviluppo sostenibile e la competitività del territorio;
- le azioni in essi contenute devono essere attuate nell'arco temporale 2015-2020 per il raggiungimento degli obiettivi assunti che dovranno essere rendicontati con cadenza biennale alla Comunità Europea;

Tenuto conto che:

- la convenzione fra i Comuni e l'Unione per la redazione dei PAES comunali è scaduta in data 31.12.2014 e che i Comuni hanno espresso la volontà di proseguire la collaborazione avviata per l'attuazione ed il monitoraggio dei PAES approvati;
- per la realizzazione delle azioni previste nei PAES è necessario coinvolgere i portatori di interesse locali in quanto le comunità locali rappresentano il luogo ideale in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni clima alteranti e una diversificazione dei consumi energetici e per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale e energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;

Visto lo schema di convenzione fra i Comuni e l'Unione per l'attuazione e il monitoraggio dei PAES predisposto dai Comuni di Terred'acqua e ritenuto meritevole di approvazione;

Visto lo schema di Protocollo d'intesa tra i Comuni dell'Unione, l'Unione Terred'acqua e gli attori del territorio per l'attuazione dei PAES comunali e ritenuto meritevole di approvazione;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Preso atto che tale atto è stato esaminato dalla Commissione Consiliare competente in data 19.03.2015;

Udita, sul punto, l'illustrazione dell'Assessore **Marchesini**;

Uditi, inoltre, l'intervento del Consigliere **Facchini** e la risposta dell'Assessore **Marchesini**;

Per tutto quanto sopra si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 6.628;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 17 componenti

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa:

- 1) Di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale che disciplina i rapporti tra i Comuni di San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, Crevalcore, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno e l'Unione Terred'acqua per l'attuazione dei PAES comunali per il periodo 2015-2020 (allegato A);
- 2) Di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, tra i Comuni di Anzola dell'Emilia, Crevalcore, Calderara di Reno, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, l'Unione Terred'Acqua e attori del territorio per l'attuazione dei PAES comunali (allegato B);
- 3) Di delegare l'Unione Terred'acqua quale capofila con funzioni di coordinamento avvalendosi dell'assistenza del Comune di San Giovanni in Persiceto alla gestione amministrativa-finanziaria delle risorse derivanti da eventuali finanziamenti e/o messe a disposizione dai Comuni o altri soggetti (Regione, Città Metropolitana, Comunità Europea, ecc...), con le modalità previste nello schema di convenzione medesimo;
- 4) Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione dando mandato di apportare allo schema approvato le eventuali modifiche, integrazioni o variazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
- 5) Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa dando mandato di apportare allo schema approvato le eventuali modifiche, integrazioni o variazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
- 6) Di dare atto che le spese derivanti dalla convenzione fra i Comuni e l'Unione quantificate complessivamente in € 2.882,00 per il Comune di Anzola dell'Emilia, troveranno la propria copertura sul Bilancio di Previsione per l'anno 2015 in corso di elaborazione;

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ANZOLA DELL'EMILIA, CALDERARA DI RENO, CREVALCORE, SALA BOLOGNESE, SAN GIOVANNI IN PERSICETO, SANT'AGATA BOLOGNESE E L'UNIONE TERRED'ACQUA PER LA GESTIONE COORDINATA E CONDIVISA DELL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE COMUNALI(PAES)

Il giorno -----del mese di ----- dell'anno Duemila quattordici, con la presente convenzione, tra i signori:

- -----nato a....., il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA** (codice fiscale 80062710373) con sede a Anzola dell'Emilia (BO) in Via Grimandi, 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. --- del-----, dichiarata immediatamente eseguibile;

-----, nato a, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI CALDERARA DI RENO** (codice fiscale 00543810378) con sede a Calderara di Reno (BO) in Piazza Marconi, 7, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. --- del -----, dichiarata immediatamente eseguibile;

-----, nato a....., il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI CREVALCORE** (codice fiscale 00316400373) con sede a Crevalcore (BO) in Via G. Matteotti, 191, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ---- del -----, dichiarata immediatamente eseguibile;

- -----, nato a....., il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI SALA BOLOGNESE** (partita IVA 00702211202) con sede a Sala Bolognese (BO), in Piazza Marconi, 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. --- del -----, dichiarata immediatamente eseguibile;

- -----, nato a....., il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO** (codice fiscale 00874410376) con sede a San Giovanni in Persiceto (BO) in Corso Italia, 70, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ---- del -----, esecutiva ai sensi di legge;

-----, nato ail quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (partita IVA 00525081204), con sede a Sant'Agata Bolognese (BO) in Via 2 Agosto 1980, n. 118, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. – del-----, dichiarata immediatamente eseguibile;

Renato Mazzuca nato a Cento (FE) il 28/09/1969, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualità di Presidente pro-tempore **dell'UNIONE TERRED'ACQUA** (codice fiscale 03166241202) con sede in San Giovanni in Persiceto (BO), in Corso Italia, 70, in esecuzione della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. ---- del-----, dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE

- L'adesione di tutti i Comuni dell'Unione "al Patto dei Sindaci - Covenant of Major" e la redazione del piano di azioni per l'energia sostenibile in un percorso partecipato e condiviso ha consentito di creare un rapporto di collaborazione fra i Comuni per rafforzare l'impegno dei Comuni nella riduzione delle emissioni climalteranti e di elaborare proposte di pianificazione energetica condivisa ed integrata sul territorio dell'Unione valorizzando le specifiche vocazioni e sviluppando sinergie tra le diverse fonti energetiche con l'obiettivo di ridurre i consumi di energia del territorio dell'Unione, la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili e le emissioni di anidride carbonica;
- la collaborazione fra i Comuni permette di ottimizzare i costi della pubblica amministrazione razionalizzando l'utilizzo delle risorse umane ed economiche necessarie e di elaborare progetti integrati con l'obiettivo di ottenere l'accesso a finanziamenti per la attuazione dei Piani di Azione per l'energia Sostenibile comunali ed eventuali altri progetti nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti energetiche rinnovabili;
- i Comuni hanno approvato il proprio Piano per l'Energia Sostenibile e devono pertanto attuare entro il 2020 un Piano di azioni concordate e condivise per il raggiungimento degli obiettivi fissati (20-20-20) attuando una programmazione sovracomunale coordinata attraverso l'Unione per l'elaborazione e la presentazione di progetti di area al fine di accedere a finanziamenti con il coinvolgimento e la partecipazione dei portatori di interesse e della comunità locale.

**tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

ART. 1- OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per oggetto la costituzione di un tavolo sovracomunale politico/ tecnico per

- redigere, sulla base dei PAES comunali approvati, una relazione di sintesi unificata dei consumi, degli obiettivi e delle conseguenti azioni da attuare sul territorio dell'Unione;
 - elaborare ed attuare alcune azioni condivise contenute nei PAES dei Comuni volte in particolar modo a promuovere e sensibilizzare la comunità di terred'acqua sui temi e obiettivi dei PAES;
 - raccolta ed elaborazione dei dati necessari per il monitoraggio dei PAES come previsto dal Patto sottoscritto dai Sindaci e richiesto dalla Comunità Europea ;
 - monitoraggio annuale dei dati e rendicontazione ogni due anni alla Unione Europea
- elaborazione di progetti sovracomunali per la partecipazione a bandi di finanziamento regionali ed europei

ART. 2– METODOLOGIE DI LAVORO E FORME DI CONSULTAZIONE

COMPITI DEL TAVOLO SOVRACOMUNALE

Preso atto dell'attività del tavolo sovracomunale già sperimentata nella precedente convenzione sottoscritta dai Comuni in data.31/10/2013 Reg.n.35 per la redazione dei PAES comunali, i Comuni esprimono la volontà di proseguire tale collaborazione .

E' istituito pertanto un tavolo di lavoro sovracomunale costituito dai Sindaci o altri Amministratori loro delegati (referenti politici) e dai referenti tecnici dei Comuni dell'Unione, che ha il compito di:

- redigere, sulla base dei PAES comunali approvati, una relazione di sintesi unificata dei consumi, degli obiettivi e delle conseguenti azioni condivise da attuare sul territorio dell'Unione;

- partecipare alla elaborazione ed attuazione delle azioni previste nei PAES in una visione integrata, coordinata e partecipata coinvolgendo la comunità dei Comuni dell'Unione;
- costituire un tavolo permanente partecipativo che coinvolga i cittadini e i soggetti interessati con il compito di elaborare progetti e proposte e di collaborare per la realizzazione degli obiettivi previsti;
- raccogliere i dati e la documentazione/materiale necessari per monitorare nel periodo di attuazione del piano per l'energia sostenibile (2014-2020) i consumi energetici dei Comuni convenzionati e dell'intero territorio dei Comuni dell'Unione Terred'acqua al fine di quantificare e rendicontare i risultati ottenuti e verificare il raggiungimento degli obiettivi;
- rendicontare ogni due anni i dati sul monitoraggio dei PAES alla Unione Europea
- attivare lo sportello energia sovracomunale a servizio dei comuni dell'Unione per la informazione alla cittadinanza ed imprese locali sulle tematiche energetiche e sugli incentivi, agevolazioni fiscali e finanziamenti previsti per interventi di riqualificazione energetica, produzione di energia locale da fonti rinnovabili e risparmio energetico;
- verificare la fattibilità di trasferire la funzione energia nell'Unione attraverso la costituzione dell'Ufficio Energia dell'Unione;

La partecipazione al tavolo non dà titolo a remunerazione o a rimborsi.

Le attività di coordinamento tecnico del tavolo è svolto dall'Energy Manager del Comune di San Giovanni in Persiceto il quale può svolgere attività di consulenza tecnica e di formazione anche per gli altri Comuni, tenere i rapporti con l'Unione ed interfacciarsi con altri soggetti interni e/o consulenti esterni e con gli Enti sovraordinati;

ART. 3 IMPEGNI DEI COMUNI

I Comuni si impegnano a:

- individuare un referente tecnico e un referente politico per ciascun Comune con il compito di partecipare al tavolo sovra comunale;
- partecipare all'attuazione dei progetti azioni attività eventi e tutte le attività concordate derivanti dal presente atto ed a partecipare alle

spese a proprio carico sulla base dei criteri di ripartizione indicati nel presente atto.

- a fornire tutti i dati per il monitoraggio e rendicontazione dei PAES alla Unione Europea;

ART. 4 IMPEGNI DELL'UNIONE

L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività necessarie per :

-la redazione, sulla base dei PAES comunali approvati, di una relazione di sintesi unificata dei consumi, degli obiettivi e delle conseguenti azioni da attuare sul territorio dell'Unione e la gestione delle risorse economiche messe a disposizione dai Comuni e dei finanziamenti ottenuti attraverso altri soggetti per la realizzazione di progetti ed azioni condivise, utilizzando sedi, strutture, attrezzature, beni strumentali e procedure proprie e avvalendosi della collaborazione e assistenza tecnica del Servizio Ambiente del Comune di San Giovanni in Persiceto che possiede le competenze necessarie essendo presente all'interno di tale struttura la figura l'Energy Manager previsto dall'art.19 della Legge 10/91.

- supportare e coordinare i Comuni associati creando reali condizioni affinché gli stessi possano elaborare progetti per la ricerca di finanziamenti europei e regionali, avvalendosi anche della consulenza e collaborazione non in via esclusiva, di ANCI-ER accreditata presso la Commissione Europea per svolgere il ruolo dalla stessa assegnato;

- collaborare con altre Unioni di Comuni su iniziative e progetti condivisi volti alla promozione del risparmio energetico, delle buone pratiche, stili di vita più sostenibili, delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER);

ART. 5 – RAPPORTI FINANZIARI

I Comuni concordano sulla necessità di utilizzare le competenze interne laddove presenti e tenuto conto che nel Comune di San Giovanni è presente la figura di Energy Manager prevista dalla normativa vigente, il Comune di San Giovanni mette a disposizione per le attività derivanti dalla presente convenzione il proprio tecnico per un numero di ore stimato di 600 che corrispondono ad un costo pari ad € 12.760,00, attività che verrà rendicontata con cadenza almeno annuale alla Giunta dell'Unione.

Tale spesa per l'utilizzo del personale di San Giovanni è stata ripartita fra i Comuni sulla base del numero degli abitanti e che risulta il seguente:

costo personale interno comune San Giovanni		€ 12.760,00	
Comuni	n.ab.	costo/ab.	costo a comune
Sala Bolognese	8279	€ 0,15694	€ 1.299,29
Anzola Emilia	11992	€ 0,15694	€ 1.882,00
San Giovanni	27177	€ 0,15694	€ 4.265,10
Sant'Agata	7154	€ 0,15694	€ 1.122,73
Crevalcore	13425	€ 0,15694	€ 2.106,89
Calderara di Reno	13279	€ 0,15694	€ 2.083,98
TOTALI	81306		€ 12.760,00

N.B. Il costo del personale è stato calcolato sulla base dell'impegno in termini di ore lavorative del personale dedicato a questa attività del Comune di San Giovanni in Persiceto (D1 Energy Manager) Tali costi suddivisi per i 6 Comuni dell'Unione per il numero degli abitanti portano ad un costo/anno/abitante di € 0,15694. Da questi dati si è quindi ottenuto il costo a carico di ogni Comune sulla base del numero degli abitanti per ogni Comune.

Potrà essere messo a disposizione per le attività derivanti dalla presente convenzione personale tecnico interno dedicato in possesso delle competenze necessarie da parte di altri Comuni, in tal caso i costi a carico di detto Comune saranno ridotti dell'importo corrispondente alle ore effettuate.

Per spese relative a consulenze tecniche destinate a specifiche attività dei singoli Comuni la Giunta dell'Unione provvederà ad individuare i criteri di ripartizione delle spese stesse fra i Comuni interessati.

In caso di necessità di personale esterno incaricato e/o consulenze specialistiche che si rendessero necessarie tali costi saranno ripartiti fra i Comuni sempre in base alla popolazione.

Tenuto conto che per poter svolgere attività di sensibilizzazione, promozione e divulgazione nei confronti della cittadinanza sono previste delle attività specifiche quantificate sulla base di preventivi in € 6.000,00 e precisamente:

- attivazione e gestione di un sito WEB dedicato stima costo € 3000 anno
- adesione alla Federazione Italiana Energie Rinnovabili stima costo € 1000 anno
- iniziative e stampa materiale divulgativo stima costo € 2000 anno

i Comuni concordano pertanto di mettere a disposizione, sulla base di una spesa annua preventivata pari a € 6.000, un budget minimo annuo pari ad € 1.000,00/anno/comune per costi diretti derivanti dalla presente convenzione per l'attuazione delle azioni condivise nell'ambito dei PAES comunali che saranno contenute ogni anno in un "programma annuale" che sarà concordato all'inizio di ogni anno. Nel caso in cui le risorse messe a

disposizione non siano sufficienti i Comuni provvederanno in corso d'anno ad incrementarle, mentre eventuali risorse economiche non spese in corso d'anno andranno a confluire nel budget dell'anno successivo con riduzione di pari importo del budget annuo previsto.

Per quanto riguarda invece specifici progetti, questi una volta elaborati ed avallati dal tavolo sovracomunale verranno sottoposti per l'approvazione da parte della Giunta dell'Unione che provvederà di volta in volta ad individuare i criteri di ripartizione delle spese stesse fra i Comuni interessati.

Art. 6 – RECESSO

1. È facoltà delle parti recedere dalla presente convenzione in ogni momento per comprovati motivi, dandone comunicazione, con preavviso di almeno tre mesi.
2. In caso di recesso dovranno comunque essere versate eventuali quote di finanziamento o di rimborso per spese poste a carico del Comune che intende recedere.

Art. 7 – CONTROVERSIE

1. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà preliminarmente risolta in via amministrativa.
2. Qualora la controversia non sia composta in via bonaria sarà devoluta alla Autorità giudiziaria competente esclusa in ogni caso la competenza arbitrale.

ART. 8 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della presente convenzione vale dalla data della sua sottoscrizione fino al 31/12/2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

IL SINDACO DEL COMUNE DI CALDERARA DI RENO

IL SINDACO DEL COMUNE DI CREVALCORE

IL SINDACO DEL COMUNE DI SALA BOLOGNESE

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

IL SINDACO DEL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

PAES

Piano d'azione per l'energia sostenibile

PROTOCOLLO DI INTESA TRA I COMUNI DI TERRE D'ACQUA E ATTORI DEL TERRITORIO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE DELL'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)

PREMESSO CHE:

- il problema dei cambiamenti climatici è diventato cruciale a livello globale e necessita di una strategia che integri interventi di mitigazione ed adattamento e politiche che favoriscono le partnership tra settore pubblico e privato
- il cambiamento climatico è un problema globale , ma le soluzioni sono prevalentemente locale
- Il 30 Giugno 2009 la Comunità Europea ha adottato un modello per i piani d'azione nazionali per le energie rinnovabili secondo l'articolo 4 della Direttiva Europea 2009/28/CE. Tale modello comprende i requisiti minimi attraverso i quali gli Stati membri devono conformare i loro piani di azione nazionale secondo quanto riportato nell'Allegato VI della medesima Direttiva. La nuova norma prevede infatti c la quota minima di incremento di energia prodotta con fonti rinnovabili (FER) per ogni regione entro il 2020
- La Direttiva 2009/28/CE pone anche le basi per come coinvolgere gli Enti Locali suggerendo di suddividere gli obiettivi nazionali pro-quota secondo le regole che la stessa Comunità Europea ha adottato per redistribuire le quote tra gli Stati Membri.
- Nell'Ottobre 2009, il Consiglio Europeo definisce il livello di abbattimento delle emissioni come uno degli obiettivi ambientali Europei e predispone modelli economici per il raggiungimento dell'80-95% di riduzioni al 2050.

- A supporto di questo obiettivo, l'European Climate Foundation (ECF) ha realizzato uno studio, atto a disegnare una Road-map in grado di raggiungere tali traguardi, definendo le implicazioni per l'industria Europea ed in particolare per il settore elettrico, che nell'aprile 2010 ha portato alla *Roadmap 2050: a practical guide to a prosperous, low-carbon Europe* [www.roadmap2050.eu].
- Nel marzo 2011, la Commissione Europea ha adottato definitivamente questo documento e ha invitato gli Stati Membri e i paesi candidati a tenerne conto nell'elaborazione delle future politiche energetiche.
- attraverso la direttiva 2003/87/CE conosciuta come "*Emissions Trading*" (Protocollo di Kyoto) con la quale si è istituito un sistema Europeo per lo scambio di quote di emissione dei gas ad effetto serra tra gli Stati Membri;
- la nuova Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica chiede agli Stati membri di risparmiare energia fissando obiettivi nazionali indicativi di efficienza energetica.
- La nuova direttiva europea sull'efficienza energetica è l'ultimo tassello del Pacchetto Clima-Energia emanato nel Dicembre 2008 dalla Commissione Europea per avviare la Road-Map verso un'Europa a ridotte emissioni di gas serra nel 2050, in cui si stabiliscono nuove azioni obbligatorie per tutti gli Stati Membri al fine di permettere alla Comunità Europea di raggiungere l'obiettivo di riduzione dei consumi del 20% sul consumo interno lordo al 2020.
- la direttiva 1996/92/CE obbliga i distributori di servizi energetici ad immettere una quota minima di elettricità prodotta da impianti a fonti rinnovabili affinché tutti i consumatori siano obbligati ad utilizzare una quota prefissata di energia verde.
- **Il 5 Febbraio 2014, il Parlamento Europeo ha adottato gli obiettivi al 2030 che si possono riassumere in 40/30/40** rispetto al 20/20/20 del 2020. Questi nuovi obiettivi impongono all'Unione Europea:
 - Una riduzione delle emissioni del 40%
 - Un incremento delle energie rinnovabili al 30% dei consumi finali lordi
 - Una riduzione dei consumi del 40%

- Lo stato italiano ha recepito nella legislazione nazionale le Direttive Europee che riguardano il quadro comune per la promozione dell'energia a fonti rinnovabili (D.lgs.28/2011), gli usi finali dell'energia e i servizi energetici (D.lgs 115/2008), il rendimento energetico degli edifici (D.lgs 311/2006, DPR 59/2009 e DM 26/06/2009) , l'elettricità da fonti rinnovabili (D.lgs 387/2004), le misure sulle fonti rinnovabili "Conto Energia" , servizi di "Scambio sul Posto" dell'energia elettrica prodotta (Legge 99/2009), le misure di detrazione fiscali per il risparmio energetico come introdotte dal D.M. 16/02/2007. Il D.M.28/12/2012 **Incentivazione della produzione di energia termica** da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni e determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che devono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e il gas per gli anni dal 2013 al 2016 e per il **potenziamento del meccanismo dei certificati bianchi**.

- La legislazione regionale ha attribuito agli enti locali specifiche funzioni in materia di controllo, pianificazione, programmazione e progettazione dell'energia e definito i requisiti minimi energetici per gli edifici e le procedure per la certificazione energetica degli edifici.

- L'Unione Europea ha promosso il "Patto dei Sindaci", iniziativa volontaria rivolta alle città e ai territori europei per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di contrasto ai cambiamenti climatici.

I Comuni di :

- ❖ San Giovanni in Persiceto con deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 12/6/2012;
 - ❖ Crevalcore con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 28/2/2013;
 - ❖ Sant'Agata Bolognese con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 28/2/2013;
 - ❖ Sala Bolognese con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28/3/2013;
 - ❖ Calderara di Reno con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27/3/2012;
 - ❖ Anzola dell'Emilia con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 28/2/2013
- hanno aderito al patto dei sindaci
- I comuni di:
 - ❖ San Giovanni con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 27/3/2014;
 - ❖ Crevalcore con delibera del Consiglio Comunale n. 11. Del 8/4/2014;
 - ❖ Sant'Agata Bolognese con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 27/3/2014;
 - ❖ Sala Bolognese con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5. del 27/3/2014..;

- ❖ Calderara di Reno con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34. del 25/3/2014;
- ❖ Anzola dell'Emilia con deliberazione del Consiglio Comunale n13. del 27/3/2014.;

Hanno approvato i piani di azione per l'energia sostenibile (PAES comunali)

- I PAES approvati contengono l'inventario delle emissioni e il bilancio energetico di ogni singolo territorio comunale e definiscono le misure da attuare per la riduzione delle emissioni clima alteranti e le strategie e le azioni di intervento
- I PAES sono stati realizzati attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto attori pubblici , privati dei territori nell'ottica di condividere obiettivi , contenuti e modalità di attuazione delle misure previste.

Considerato che :

si riconosce nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e quindi nell'uso efficiente e razionale delle risorse , una leva fondamentale per lo sviluppo sostenibile e la competitività del territorio

Il Comune di Anzola dell'Emilia

Il Comune di...Calderara di Reno

Il Comune di...Crevalcore

Il Comune di...Sala Bolognese

Il Comune di San Giovanni in Persiceto

Il Comune di Sant'Agata Bolognese

E

le seguenti associazioni ed enti

Confabitare

CNA

Ordine dei Periti agrari e periti agrari laureati

ANCE Bologna

Ordine dei Geologi

Geovest srl

Collegio dei Periti e Periti Laureati

Si conviene e si sottoscrive quanto segue

Art. 1 Finalità

Il presente Protocollo di Intesa definisce e articola le modalità di collaborazione fra i Comuni e/o l'Unione di Terre d'Acqua e i soggetti interessati alla realizzazione delle azioni del PAES, Piano di Azione per l' Energia Sostenibile . I soggetti sottoscrittori del presente protocollo di intesa ritengono, come indicato dall' Unione Europea , che le comunità locali siano il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni clima alteranti e una diversificazione dei consumi energetici e inoltre che queste rappresentino il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale e energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano.

I Soggetti sottoscrittori del presente accordo di partenariato ritengono inoltre che sul territorio vi siano le condizioni per attivare azioni di sviluppo locale secondo un approccio integrato, capace di connettere fattori e risorse presenti e generare una nuova prospettiva economica basata su principi di sostenibilità ambientale e sociale.

Art. 2 Soggetti sottoscrittori

Il Protocollo è sottoscritto dai referenti dei Comuni dell'Unione Terred'acqua e dai soggetti interessati all'attuazione del PAES

Art.3 Impegni dei Comuni e/o dell'Unione

I Comuni congiuntamente agli altri soggetti sottoscrittori , si impegnano a:

- Coordinare le attività
- Divulgare le informazioni ai soggetti partecipanti
- Pubblicizzare le iniziative realizzate nell'ambito del seguente protocollo
- Rendicontare periodicamente alla commissione europea lo stato di attuazione del PAES
- Promuovere la discussione sulle azioni dei PAES Comunali e delle azioni condivise e attività che saranno svolte nell'ambito del tavolo di lavoro sovracomunale di cui alla convenzione approvata fra i Comuni, l'unione e la Città Metropolitana per estendere l'iniziativa sui temi energetici alla scala metropolitana
- Facilitare l'aggregazione dei soggetti e il reperimento delle risorse finanziarie

Art. 4 Impegni dei soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori si impegnano a :

- Collaborare con le amministrazioni e gli altri soggetti coinvolti per la realizzazione e il buon fine delle iniziative convenute
- Contribuire all'attuazione delle azioni previste dai PAES comunali sulla base delle proprie potenzialità
- Promuovere la consapevolezza e la conoscenza sui temi dell'accordo presso i propri interlocutori
- Misurare e rendicontare annualmente le attività svolte , coerentemente con gli indicatori di monitoraggio individuati dai PAES , ai fini dell'attività di monitoraggio richiesta dall' Unione Europea
- Partecipare alle attività relative alle tematiche energetiche su scala più ampia

Art. 5 Accordi attuativi

Le parti si impegnano a dare vita , nell'ambito del presente protocollo, ad accordi attuativi per la realizzazione di specifiche azioni del PAES , verificando la fattibilità delle azioni individuate nell'ambito del percorso partecipato e di altre che dovessero emergere nel periodo di validità del presente protocollo:

- a) Istituzione di uno sportello energia dei Comuni come punto di riferimento per la diffusione delle informazioni e delle opportunità in merito al risparmio energetico e come soggetto coordinatore/moltiplicatore delle iniziative svolte sul territorio .
- b) Costruzione di un tavolo di coordinamento per il monitoraggio costante e l'implementazione di politiche di risparmio /efficientamento energetico rivolte alle PMI e/o a distretti produttivi specifici.
- c) Sostituzione delle coperture /tetti in amianto dei privati o aziende con impianti fotovoltaici o coibentazioni per il risparmio termico : censimento , comunicazione agli interessati di obblighi e incentivi, ecc.
- d) Realizzazione di una campagna di analisi termografiche in edifici pubblici e privati di diversi quartieri ed età in periodo invernale diurno/notturno di diverse tipologie (efficientati e non).
- e) Ricognizione sistemi di riferimento cartografici in uso e scelta di del migliore per tutti i comuni dell'Unione, con l'obiettivo di istituire un sistema di monitoraggio funzionale a progetti che sono in parte sovra comunali.

- f) Istituzione di un laboratorio permanente partecipativo con cittadini e associazioni per dare gambe alle azioni emerse nel percorso partecipato fatto per il PAES in modo da mantenere elevato il livello di coinvolgimento attivo
- g) Collaborazione fra Comuni, Insegnanti e Dirigenti Scolastici affinché la tematica energetica sia contemplata all'interno dei P.O.F.
- h) Realizzazione di un censimento e monitoraggio delle biomasse agricole, industriali o legnose disponibili nel comprensorio di Terre d'acqua
- i) Organizzazione di Incontri di sensibilizzazione degli Amministratori di Condominio
- j) costituzione di un tavolo di lavoro tecnico politico che ha il compito di pianificare e gestire a livello sovracomunale la mobilità sostenibile

Art. 6 Tempi

La durata del presente protocollo coinciderà con il termine /obbiettivo previsto dal Patto dei Sindaci, fissato per il 2020. Il Protocollo potrà essere rinnovato dopo tale termine secondo modalità che verranno stabilite e di cui verrà fornita adeguata informazione

Art.7 Rendicontazione e trasparenza

I firmatari si impegnano a definire un sistema di indicatori di monitoraggio dei risultati del presente Protocollo di Intesa e a contribuire alla loro raccolta, elaborazione diffusione entro sei mesi dalla sottoscrizione dello stesso

Art.8 Modifiche e integrazioni

Per tutta la durata del Protocollo sarà possibile l'adesione di nuovi sottoscrittori mediante la sola sottoscrizione di un atto integrativo fra il nuovo sottoscrittore e i comuni. La sottoscrizione del Protocollo comporta la conseguente assunzione di impegni e obiettivi finalizzati al buon fine dell'accordo stesso

Art.9 Disposizioni generali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i dati forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengano trattati esclusivamente mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o autorizzata e inoltre, per fini statistici con esclusivo trattamento dei dati in

forma anonima , mediante comunicazione a soggetti pubblici , quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali , nonché a soggetti privati , quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dei Comuni.

I Firmatari

.....

.....

.....

.....

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **12** del **31/03/2015**

AREA TECNICA

OGGETTO

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO, CALDERARA DI RENO, SALA BOLOGNESE, SANT'AGATA BOLOGNESE, ANZOLA DELL'EMILIA, CREVALCORE E L'UNIONE TERRED'ACQUA PER L'ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEI PIANI DI AZIONE COMUNALI PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (2015-2020).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE AREA TECNICA Data 20/03/2015 PREMI ANGELO
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO Data 20/03/2015 BARBIERI CLAUDIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 12 DEL 31/03/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 10/04/2015